



astat info

Nr. 24
01.06.10

presse | stampa

Entwicklung im Tourismus - März-April 2010 und Winter- halbjahr 2009/10

März im Wachstum, April rückläufig,
aber das Halbjahr weist eine
insgesamt positive Bilanz auf

Im Zeitraum März-April 2010 wurden Zuwächse im Vergleich zum selben Zeitraum des Vorjahres von 2,8% bei den Ankünften und von 4,3% bei den Übernachtungen registriert. Das haben die Daten zum Tourismus ergeben, die das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) von den Tourismusvereinen erhalten und ausgewertet hat (die Daten von April sind als vorläufig zu betrachten - Deckungsgrad 91,3%).

Der Verlauf in den letzten beiden Monaten des Winterhalbjahres wurde von den Osterfeiertagen beeinflusst, welche ca. 10 Tage früher als im Vorjahr waren. Teilweise können diese Ergebnisse auf eine gute Pistenbeschneigung zurückgeführt werden. Im Monat März stiegen die Ankünfte um 13,9%, sie mussten aber im April einen Rückgang von 8,2% verzeichnen.

Das Winterhalbjahr verzeichnet
Höchstwerte

Das **Winterhalbjahr 2009/10** (beobachtet wurden die Monate von November 2009 bis April 2010) hat mit **einem Plus von 2,4% bei den Ankünften und von**

Andamento turistico - Marzo-aprile 2010 e stagione invernale 2009/10

Marzo in crescita, aprile in calo, ma
il bimestre si chiude con un bilancio
complessivamente positivo

Nel periodo marzo-aprile 2010 gli arrivi sono aumentati del 2,8% e le presenze del 4,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I tassi di variazione sono stati calcolati dall'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) sulla base dei dati segnalati dalle associazioni turistiche (i dati di aprile sono da ritenersi provvisori - grado di copertura pari al 91,3%).

L'andamento durante gli ultimi due mesi della stagione invernale è stato condizionato dalla cadenza della Pasqua, anticipata di circa 10 giorni rispetto all'anno precedente. In parte questi risultati possono essere ricondotti al buon innevamento delle piste. Nel mese di marzo le presenze sono aumentate del 13,9%, subendo tuttavia una contrazione dell'8,2% ad aprile.

La stagione invernale registra i
massimi livelli

La **stagione invernale 2009/10** (oggetto di osservazione sono, quindi, i mesi che vanno da novembre 2009 ad aprile 2010) si è conclusa con **un aumento**

1,9% bei den Übernachtungen geendet, und hat damit die zwei Jahre zuvor erreichten Höchstwerte überschritten. Im benachbarten Tirol waren die Ergebnisse weniger erfreulich: Einem Zuwachs von 0,6% bei den Ankünften steht ein Minus von 1,4% bei den Übernachtungen gegenüber.

In Südtirol verzeichnen die beiden wichtigsten **Herkunftsländer**, nämlich *Deutschland* (39,2% der gesamten Übernachtungen) und *Italien* (40,3%), entgegengesetzte Entwicklungen. Die Anzahl der italienischen Touristen stieg um 5,2%, während jene der deutschen um 1,2% fiel. Der Nahtourismus bestätigt positive Werte (*Schweiz* +3,0%; *Österreich* +1,3%) und die Wachstumsmärkte lassen weiterhin vermehrtes Interesse verlauten (*Andere Länder* +2,8%).

Aus dem Vergleich zwischen den **Tourismusverbänden** gehen durchwegs positive Ergebnisse hervor, mit Ausnahme des *Vinschgau* (-2,3% bei den Übernachtungen) und des *Tauferer Ahrntals* (-1,3%). Diese Verbände litten unter der starken Abhängigkeit vom deutschen Markt, der für sie zwei Drittel der touristischen Nachfrage darstellt. Auffallend gute Ergebnisse erzielten hingegen einige Destinationen in den Dolomiten, in erster Linie die Tourismusverbände *Rosengarten-Latemar* (+6,3%) und *Alta Badia* (+5,0%).

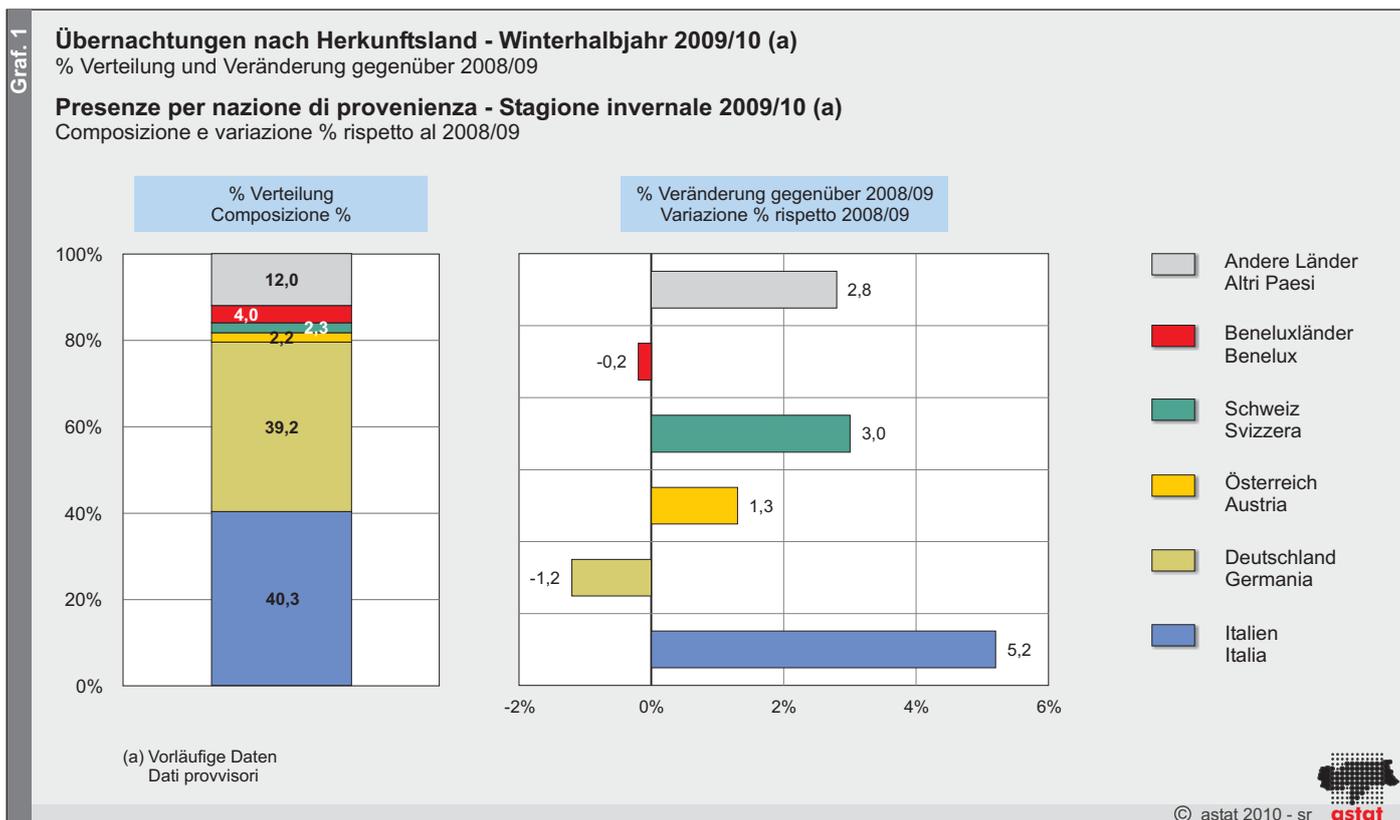
Die **Brutto-Auslastung der Betten** in Südtirols Beherbergungsbetrieben betrug 51,2 Tage (von den 181 Tagen im Winterhalbjahr 2009/10). Dies entspricht einem Zuwachs von 1,4 Tagen gegenüber dem vorherigen Winterhalbjahr. Die hohen Betriebskategorien (4-5 Sterne und 3 Sterne), die Residence, die Privatquartiere und Urlaub auf dem Bauernhof verzeichneten wachsende Auslastungszahlen.

del 2,4% negli arrivi e dell'1,9% nelle presenze, ed ha superato i valori massimi rilevati due anni prima. Nel vicino Tirol i risultati non sono stati altrettanto positivi: l'aumento dello 0,6% degli arrivi contrasta con un -1,4% nelle presenze.

In Alto Adige, i due bacini principali di **provenienza**, la *Germania* (39,2% delle presenze totali) e *l'Italia* (40,3%), evidenziano andamenti contrapposti. I turisti italiani si distinguono, con un incremento pari al 5,2%, mentre quelli germanici risultano in calo dell'1,2%. Il turismo di prossimità conferma valori positivi (*Svizzera* +3,0%; *Austria* +1,3%) e i mercati emergenti continuano a manifestare un crescente interesse (*Altri paesi* +2,8%).

Nel confronto fra i **consorzi turistici** emergono dati positivi in tutte le destinazioni, ad eccezione della *Val Venosta* (-2,3% nelle presenze) e delle *Valli di Tures e Aurina* (-1,3%). Questi consorzi sono stati penalizzati dalla forte dipendenza dal mercato tedesco, che per loro rappresenta due terzi della domanda turistica. Spiccano invece i buoni risultati ottenuti da alcune destinazioni nelle Dolomiti, in particolare dai consorzi turistici *Rosengarten-Latemar* (+6,3%) ed *Alta Badia* (+5,0%).

L'**occupazione lorda dei posti letto** negli esercizi ricettivi dell'Alto Adige è stata pari a 51,2 giorni (sulle 181 giornate conteggiate nella stagione invernale 2009/10), con un aumento di 1,4 giorni rispetto alla stagione invernale precedente. Le alte categorie (4-5 stelle e 3 stelle), i residence, gli alloggi privati e gli esercizi agrituristici hanno segnalato indici di occupazione in crescita.

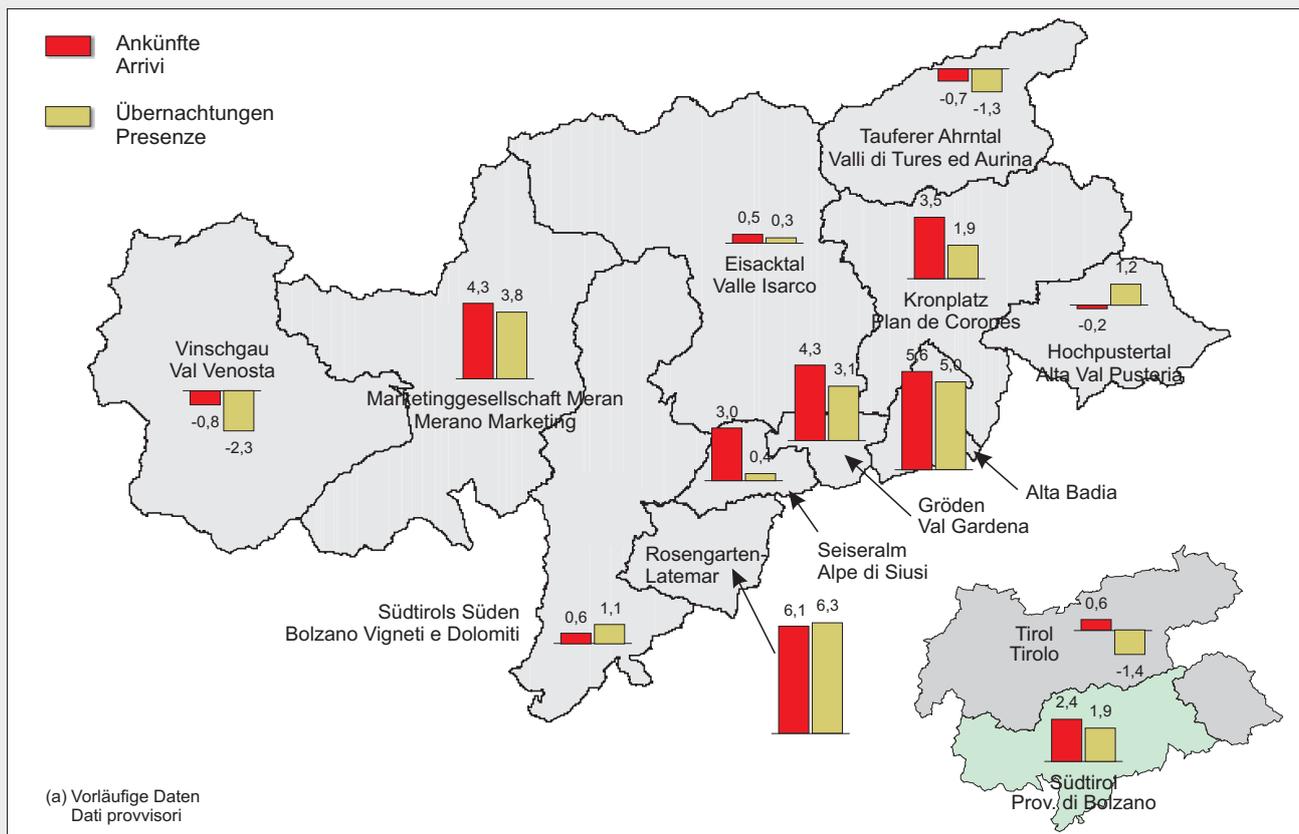


Ankünfte und Übernachtungen nach Tourismusverband - Winterhalbjahr 2009/10 (a)

Prozentuelle Veränderung gegenüber 2008/09

Arrivi e presenze per consorzio turistico - Stagione invernale 2009/10 (a)

Variatione percentuale rispetto al 2008/09



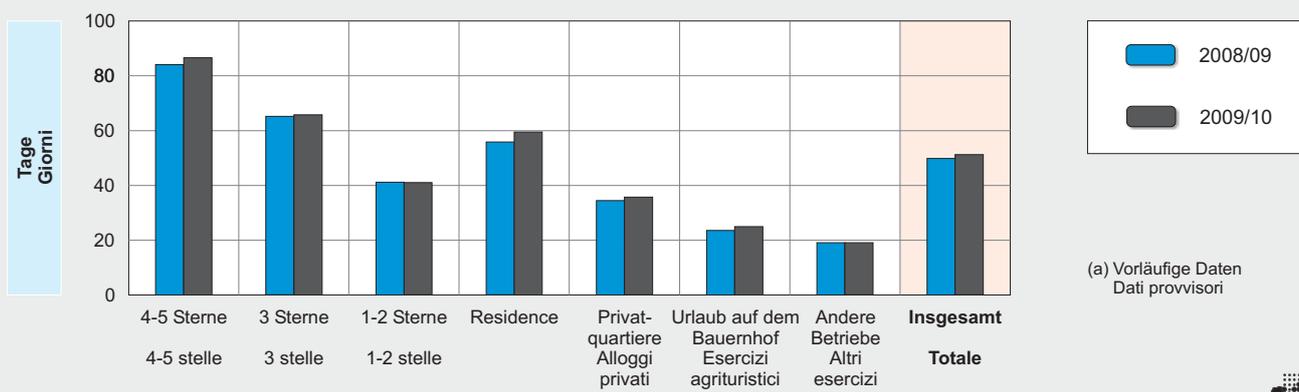
(a) Vorläufige Daten
Dati provvisori

Brutto-Auslastung der Betten nach Kategorie - Winterhalbjahre 2008/09 und 2009/10 (a)

Tage

Occupazione lorda dei posti letto per categoria - Stagioni invernali 2008/09 e 2009/10 (a)

Giorni



(a) Vorläufige Daten
Dati provvisori

Hinweise für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:

Dr. Stefania Balistreri, Tel. 0471 41 84 55;
Dr. Ludwig Castlunger, Tel. 0471 41 84 60.

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi a:

dott.ssa Stefania Balistreri, tel. 0471 41 84 55;
dott. Ludwig Castlunger, tel. 0471 41 84 60.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).